



PROVINCIA DI RAVENNA

**RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI SPOGLIATOI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "PERSOLINO-STROCCHI" – SEDE "D. STROCCHI" VIA MEGAGLIE D'ORO, 92 FAENZA (RA) - CUP J22B24000630003
CUI L00356680397202400016**

Affidamento incarico del servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata dal Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio Ing. Marco Conti

E

L'Ing. Muzio Salvatori, via G. Mameli, 1/2 – 48018 Faenza (RA) - P.IVA 01432300398
(d'ora in poi designato/a come "il professionista")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto dell'incarico

La Provincia di Ravenna affida all'Ing. **Muzio Salvatori**, via G. Mameli, 1/2 – 48018 Faenza (RA) - P.IVA 01432300398 per l'espletamento del servizio di COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, per la *Riqualificazione edilizia e abbattimento delle barriere architettoniche degli spogliatoi dell'Istituto Professionale "Persolino-Strocchi" – sede "D. Strocchi" via Medaglie d'oro, 92 – Faenza (RA) – CUP J22B24000630003*, da effettuarsi secondo le prescrizioni contenute nella presente convenzione.

ART. 2

Modalità di attuazione dell'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione

1. Il professionista incaricato svolgerà l'incarico oltre che sulla base delle prescrizioni ed indicazioni di cui alla presente Convenzione, in osservanza alle disposizioni che verranno impartite dalla Provincia per il tramite del Responsabile Unico del Progetto.

ART. 3

Tempi di attuazione dell'incarico

1. Il professionista deve effettuare l'incarico dalla data di costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori fino alla data di approvazione del Certificato di collaudo provvisorio dei lavori oggetto di intervento.

2. Il responsabile del progetto potrà - direttamente oppure su richiesta del progettista - sospendere i tempi di svolgimento dell'incarico o prorogarne i termini nei seguenti casi, od al ricorrere di situazioni ad essi assimilabili:

- esigenze proprie della Provincia di Ravenna comprese le varianti progettuali dovute a ridefinizioni o modifiche del compito progettuale;
- accertata necessità di attendere pareri, nulla osta od informazioni da parte di terzi cui il proseguimento della progettazione è inscindibilmente connesso e la cui ritardata espressione non dipenda da fatto o responsabilità del progettista;
- dimostrate, e non altrimenti risolvibili, circostanze di forza maggiore che determinino una temporanea riduzione della capacità operativa del professionista.

La valutazione delle esigenze, necessità e circostanze suddette è demandata alla esclusiva competenza del responsabile del progetto.

Per le sospensioni disposte per esigenze proprie della Provincia non sarà riconosciuto al professionista nessun indennizzo qualora i tempi delle sospensioni medesime siano inferiori o pari al tempo contrattuale; sarà invece riconosciuto un indennizzo pari alla penale di cui all'art. 10 per ogni giorno di sospensione eccedente.

ART. 4

Vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'incarico

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono svolti dal Responsabile Unico del Progetto, il quale può avvalersi della collaborazione del personale della stessa struttura operativa.

ART. 5

Oneri a carico del Professionista incaricato

1. Il professionista incaricato dovrà avere cura:
 - a di essere e di mantenersi in regola con i requisiti necessari allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 della presente Convenzione;
 - b di essere presente a tutte le riunioni, indette da questa Provincia od in cui la Provincia stessa sia invitata, in relazione alla progettazione delle opere oggetto del presente incarico e comunque a partecipare alle eventuali riunioni di presentazione ed illustrazione del progetto all'istituto scolastico, agli Enti o ad altri organismi interessati;
 - c di fornire tutti gli eventuali chiarimenti ed integrazioni che dovessero essere richiesti dal responsabile unico del progetto al fine di ottenere tutti gli atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.
2. Il professionista si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 6

Personale impiegato

Il professionista incaricato dovrà assicurare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 della presente Convenzione con proprio personale in numero e di qualifica adeguati, sotto la supervisione e direzione di una persona direttamente responsabile. A tal fine il professionista incaricato, mediante l'allegato 2) al presente disciplinare, comunicherà al Responsabile Unico del Progetto il nominativo delle persone responsabili delle varie attività necessarie allo svolgimento delle attività contrattuali, nonché ogni variazione successiva e la Provincia rimarrà estranea ad ogni rapporto tra il soggetto incaricato ed i dipendenti o collaboratori.

ART. 7

Corrispettivo per l'incarico e criteri di determinazione

1. Il corrispettivo per l'attuazione dell'incarico di cui all'articolo 1 è stabilito in € (diconsi euro/...) comprensivi di onorario, rimborso spese con esclusione di Iva e contributi previdenziali.
2. Il corrispettivo determinato come sopra si intende onnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico.
3. L'importo a base d'asta dell'incarico in esame di € **5.117,54** (cinquemilacentodiciassette/54) oltre contributi previdenziali ed I.v.a.

ART. 8

Proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati documentali e grafici realizzati in attuazione della presente convenzione sono di proprietà della Provincia di Ravenna e non possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 9

Divieto di subappalto e di cessione

1. È fatto divieto al soggetto incaricato di cedere, in tutto o in parte, le attività di cui alla presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dello stesso soggetto incaricato ed il risarcimento a favore del committente di ogni danno e spesa.

ART. 10

Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente qualora:
 - a si verifichino gravi e reiterati inadempimenti degli obblighi contrattuali da parte del soggetto incaricato;
 - b si verifichino violazioni da parte del soggetto incaricato degli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori;
 - c si verifichi una procedura concorsuale fallimentare nei confronti del soggetto incaricato se ed in quanto assoggettabile alla legge fallimentare.
2. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 11

Modalità di pagamento

1. I pagamenti verranno effettuati con provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, corredato dalla prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i., secondo le seguenti modalità:
 - il 50% entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del responsabile del progetto, da emettersi all'inizio dei lavori;
 - il 50% entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del responsabile del progetto, da emettersi dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
2. Il pagamento a favore del professionista sarà effettuato dall'Ente tramite il tesoriere provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dal professionista insieme alla generalità del soggetto delegato, sottoindicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente. Il numero di conto corrente è IT presso la Banca/la Società Poste Italiane Spa.
3. Il Sig. nato a C.F. è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.
4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 12
Oneri del professionista

Il professionista si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 13
Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo, eccedenti i giorni 30 (trenta), nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi legali.

ART. 14
Penalità

1. In caso di ritardo nell'attuazione dell'incarico rispetto a quanto stabilito al precedente art. 3 verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.
2. Nel caso in cui il ritardo superi i 90 giorni, la stazione appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese.

ART. 15
Cauzione definitiva e coperture assicurative

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo il professionista apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.
2. Il professionista dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali sinistri riconducibili a problematiche causate da negligenza o errore professionale durante lo svolgimento dell'attività professionale, nonché si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito.

ART. 16
Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

ART. 17
Regime fiscale e spese contrattuali

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.
2. Saranno comunque a carico del professionista incaricato le spese contrattuali nonché le imposte o tasse previste dalle vigenti disposizioni normative.

ART. 18
Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via bonaria è

deferita al Foro esclusivo del Tribunale di Ravenna.

ART. 19
Disposizioni finali

1. La Provincia si riserva la facoltà di revocare l'incarico in ogni momento, con il solo pagamento delle competenze relative al lavoro effettivamente svolto, con ciò intendendo pienamente e completamente tacitato ogni diritto del professionista. La determinazione delle suddette competenze verrà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto, in accordo con il professionista, per quanto possibile su base proporzionale oppure, ove ciò risulti possibile, in via discrezionale. Il lavoro svolto fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Provincia di Ravenna.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile, nonché quelle indicate nell'Allegato 1), allegato alla presente Convenzione.

Ravenna, li

IL PROFESSIONISTA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATROMONIO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
(Dott. Ing. Marco Conti)